



ANNO SCOLASTICO 2019/2020  
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

**CLASSE III F**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: LARA BEVILACQUA**

La presente programmazione sviluppa e definisce quanto previsto dalle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”* relativamente al curriculum, alla classe e alla materia specifica



## Sez. A - Analisi della classe

### ELEMENTI TRATTI DALL'OSSERVAZIONE, DAGLI EVENTUALI TEST D'INGRESSO E DALLE PRIME PROVE DI VERIFICA IN MERITO AL POSSESSO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

La classe dimostra un buon livello di attenzione, risponde positivamente agli stimoli dell'insegnante e partecipa attivamente al dialogo educativo. L'osservazione iniziale ha evidenziato che gli studenti possiedono una discreta capacità di analisi e un'apprezzabile attitudine critico-problematica.

### VALUTAZIONE SINTETICA (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE)

(BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VALUTAZIONE)

1	2	3	4	5
		X		



**Sez. B - Contenuti**

MODULO (TITOLO)		CONTENUTI	VALUTAZIONI		PERIODO	
1	La nascita della filosofia e l'indagine naturalistica	<p>1. La nascita della filosofia (periodizzazione, collocazione geografica, perché la filosofia nasce nelle colonie, la filosofia come creazione dei Greci, il passaggio dal <i>mythos</i> al <i>logos</i>, il metodo, il contenuto e lo scopo della filosofia, i tratti di fondo della ricerca filosofica, il retroterra culturale della filosofia greca, il significato del termine, l'origine della filosofia: le due interpretazioni di <i>thauma</i>, i periodi della filosofia antica</p> <p>2. Le diverse risposte al problema dell'<i>archè</i> e la costruzione del pensiero dell'Uno fino ai fondamenti dell'ontologia (Talete, Anassimandro, Anassimene, Pitagora, Eraclito, Parmenide, Empedocle, Anassagora, Democrito).</p> <p>3. Contrapposizione tra realtà-apparenza, verità-opinione.</p>	INTERMEDIE	<input type="checkbox"/>	SI	SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE
			FINALI	<input type="checkbox"/>	SI	



4

MODULO (TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO				
2 L'indagine sull'uomo: i sofisti e Socrate	<p>1.La Sofistica: Il relativismo protagoreo Il nichilismo gorgiano</p> <p>2.Socrate: la questione socratica, il rapporto tra Socrate e i Sofisti, il passaggio dalla cosmologia all'antropologia, il dialogo socratico, il nuovo concetto di <i>psychè</i>, la cura dell'anima, l'etica socratica</p> <p>Lettura e analisi: PLATONE, <i>Apologia di Socrate</i></p>	<p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> </table> <p>FINALI</p>	NO			SI	GENNAIO-FEBBRAIO
NO							
	SI						
3 I grandi sistemi di Platone e Aristotele	<p>1.Platone: Le dottrine non scritte La teoria delle idee La dottrina dei principi primi e supremi La gnoseologia e la dialettica L'arte e l'amore platonico come via alogica all'assoluto La concezione antropologica dualistica Lo stato ideale</p> <p>2.Aristotele: Il rapporto Aristotele - Platone Il sistema delle scienze Metafisica e Logica: la teoria della sostanza, i fondamenti della Logica. Caratteri fondamentali della fisica e della cosmologia. La gnoseologia</p>	<p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> </table> <p>FINALI</p>		SI		SI	FEBBRAIO-MARZO-APRILE
	SI						
	SI						
4 La filosofia ellenistica	Caratteri generali dell'Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo	<p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> </table> <p>FINALI</p>		SI		SI	MAGGIO
	SI						
	SI						



5

MODULO (TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO				
5 L'Età tardo-antica e medievale	<p>1. Agostino: fede e ragione, il tempo, il male, grazia e libertà.</p> <p>2. La Scolastica e il problema del rapporto fede-ragione in Anselmo, Abelardo, Tommaso d'Aquino, G. di Ockham</p> <p>3. Le prove per dimostrare l'esistenza di Dio: la prova a priori o argomento ontologico di Anselmo, le prove a posteriori di Tommaso, la critica a tutte le prove per dimostrare l'esistenza di Dio di G. di Ockham</p>	<p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> </table> <p>FINALI</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> </table>		SI		SI	MAGGIO-GIUGNO
	SI						
	SI						

Indicare separatamente i moduli pluridisciplinari concordati in consiglio di classe

UNITA' PLURIDISCIPLINARE (TITOLO)	CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA'	VALUTAZIONI	PERIODO	MATERIE INSERITE NELL'UNITA'				
1 I MILLE VOLTI DELL'AMORE	<p>1. Empedocle: l'amore come forza cosmica</p> <p>2. Platone: l'eros come via alogica che conduce all'Assoluto</p> <p>3. Aristotele: al di sopra dell'amore ... l'amicizia</p> <p>4. Agostino: dall'eros alla charitas</p> <p>5. Tommaso D'Acquino: il carattere naturale e positivo dell'amore</p>	<p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> </table> <p>FINALI</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> </table>		SI		SI	I TRIMESTRE - II PENTAMESTRE	ITALIANO, RELIGIONE, ARTE, SPAGNOLO, INGLESE, SCIENZE
	SI							
	SI							



**Sez. C - Competenze finali**

**SEZ. C.1 - COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI /AREE**

ASSE CULTURALE /AREA	COMPETENZE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA
<b>LINGUISTICO-ESPRESSIVO</b> (COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensione ED ESPRESSIONE, USO CORRETTO DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE)	Saper utilizzare la terminologia filosofica in forma orale e scritta.
STORICO -SOCIALE	Acquisire una prospettiva dialettica e dialogica nel rispetto del punto di vista altrui
<b>LOGICO-ARGOMENTATIVO</b> (COMPETENZE NELLA COSTRUZIONE EFFICACE E VALIDA DEL DISCORSO)	Saper argomentare una tesi mediante gli strumenti logici acquisiti nel curriculum di studio
<b>METODOLOGICO (IMPARARE AD IMPARARE)</b> (COSTRUZIONE PROGRESSIVA DI UN VALIDO METODO DI STUDIO)	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

**SEZ. C.2- COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

Indicare le competenze specifiche che dovrebbero essere conseguite dagli studenti alla fine dell'anno scolastico, utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite.

*(Riferirsi, declinare e sviluppare quanto previsto per la specifica materia nelle Indicazioni Nazionali per biennio di riferimento della classe [1°biennio, 2° biennio, ultimo anno] e quanto è stato definito in sede di programmazione di dipartimento)*

	COMPETENZE	DESCRIPTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi: saper <fare>, saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	PRIORITA' (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	1. Saper esporre, in maniera accurata, le problematiche filosofiche in forma orale e scritta 2. Saper produzione brevi testi di contenuto filosofico secondo i diversi generi di scrittura	1
2	Competenze argomentative e dimostrative	1. Saper argomentare una problematica in modo coerente 2. Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi filosofici.	1
3	Competenza nell'affrontare e risolvere	1. Saper applicare uno schema teorico ad un	2



7

	<b>COMPETENZE</b>	<b>DESCRITTORI</b> (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi: saper <fare>, saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	<b>PRIORITA'</b> (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
	problemi teorici e/o reali	problema reale	
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	1. Saper confrontare le varie prospettive teoretiche in riferimento ad una stessa problematica	2
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	1. Saper collegare le problematiche filosofiche con quelle affrontate in altre discipline	3
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	1. Saper analizzare in modo adeguato, anche se guidati, un testo filosofico 2. Saper ricostruire la complessità del pensiero di un filosofo, valutarne i nodi critici e confrontarli	1
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	1. Saper formulare domande spontaneamente e saper avviare una ricerca per la soluzione	2
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	1. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	3



**SEZ. C.3 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI**

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
1	1 2 3 4	<p>Saper ricostruire, riconoscere e definire nei suoi tratti di fondo peculiari il fenomeno della nascita della ricerca filosofica</p> <p>Saper definire, utilizzare e individuare seguenti termini-chiave: filosofia, ontologia, gnoseologia, <i>archè</i>, ilozoismo, monismo, dualismo, pluralismo, finalismo, divenire, logos, essere.</p> <p>Saper individuare e analizzare le diverse risposte al problema dell'<i>archè</i>.</p> <p>Saper individuare i nodi essenziali del rapporto tra essere e divenire.</p> <p>Saper individuare e analizzare i concetti delle dottrine filosofiche esaminate ed evidenziare analogie e differenze tra le tesi dei filosofi studiati.</p> <p>Saper esporre le argomentazioni elaborate dalle diverse scuole di pensiero o dai singoli pensatori a sostegno delle loro teorie.</p> <p>Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti, riconoscerne la tipologia argomentativa e ricostruirne l'argomentazione (anche attraverso la guida dell'insegnante)</p> <p>Saper porre domande in relazione all'interpretazione dei testi analizzati o delle problematiche affrontate (<i>archè</i>, natura, uno, essere) e elaborare ipotesi di risposta</p>
2	1 2 3 4	<p>Saper definire, individuare e utilizzare i seguenti termini-chiave: relativismo, nichilismo, scetticismo, agnosticismo, retorica.</p> <p>Saper individuare ed analizzare i concetti fondamentali della riflessione di Protagora e Gorgia.</p> <p>Saper definire, individuare e analizzare i seguenti termini-chiave: dialogo, ironia, maieutica, anima, virtù.</p> <p>Saper individuare e analizzare i concetti fondamentali della riflessione socratica.</p> <p>Saper esporre le argomentazioni elaborate da Socrate a sostegno delle proprie tesi.</p> <p>Saper argomentare i fondamenti dell'etica socratica e coglierne i</p>





MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
		nodi problematici Saper evidenziare analogie e differenze tra la sofistica e il pensiero socratico.
3	1 2 3 4	<p>Saper definire, individuare e utilizzare il lessico specifico della filosofia platonica: idea, scienza, mimesi, metessi, parusia, iperuranio, anima, anamnesi, eros, dialettica.</p> <p>Saper ricostruire i punti nodali della teoria delle idee e nei suoi risvolti etici, ontologici e gnoseologici.</p> <p>Comprendere e saper esporre le tesi fondamentali della teoria politica.</p> <p>Saper distinguere e argomentare i diversi aspetti dell'antropologia platonica</p> <p>Saper definire, individuare e utilizzare il lessico specifico della filosofia aristotelica: metafisica, essere, sostanza, sinolo, forma, materia, essenza, accidente, causa, potenza, atto, entelechia, anima, intelletto, concetto, empirismo, felicità, virtù, proposizione, sillogismo, induzione, deduzione.</p> <p>Comprendere e saper esporre in modo organico le tesi fondamentali della filosofia aristotelica nelle sue tematiche metafisiche, logiche, fisiche, etiche, politiche</p> <p>Saper analizzare alcuni brani antologici. Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti, comprendere la tipologia argomentativa e ricostruirne l'argomentazione.</p> <p>Saper cogliere la differenza tra la modalità della scrittura platonica e quella aristotelica e delle relative strutture del diverso 'filosofare'. Saper elaborare percorsi relativi alle tematiche fondamentali confrontando, in particolare, il modello aristotelico con quello platonico.</p> <p>Saper applicare le diverse ipotesi individuate in contesti disciplinari o esperienziali diversi.</p>
4	1 2 3 4	Saper definire, individuare e utilizzare il lessico specifico della filosofia ellenistica: <i>clinamen</i> , meccanicismo, materialismo, determinismo, edonismo; atarassia, aponia, logica, rappresentazione catalettica, logos, immanentismo, imperturbabilità, necessità, Uno, ineffabilità, ipostasi, estasi.



10

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
		<p>Comprendere e saper esporre in modo organico le tesi fondamentali del pensiero ellenistico in relazione alle questioni logiche, fisiche ed etiche.</p> <p>Saper individuare rotture e continuità tra i modelli di pensiero classico ed ellenistico anche in relazione ai relativi contesti storici.</p> <p>Comprendere e saper esporre le tesi fondamentali della metafisica plotiniana.</p> <p>Saper cogliere elementi di continuità e discontinuità tra la metafisica platonica e quella plotiniana.</p>
5	1 2 3 4	<p>Saper definire individuare e utilizzare i seguenti termini-chiave: coscienza, illuminazione, tempo, libertà, grazia, male, peccato; ente, essenza, esistenza, universale.</p> <p>Saper individuare, analizzare ed esporre i concetti delle dottrine filosofiche esaminate e le argomentazioni elaborate dalle diverse scuole di pensiero o dai singoli pensatori a sostegno delle loro teorie.</p> <p>Saper cogliere continuità e discontinuità tra il pensiero antico e quello cristiano medioevale.</p> <p>Saper individuare e ricostruire il pensiero cristiano medievale nella sua complessità e cogliere i motivi della sua rottura.</p> <p>Saper ricostruire itinerari tematici (fede-ragione, prove per dimostrare l'esistenza di Dio) e valutarli in prospettiva storica e sovra storica.</p> <p>Saper analizzare e interpretare i principali testi proposti</p>

Competenze disciplinari da attivare e potenziare nelle unità pluridisciplinari

- **Saper analizzare in modo adeguato un testo filosofico**
- **Saper ricostruire la complessità del pensiero di un filosofo, valutarne i nodi critici e confrontarli**
- **Saper argomentare una problematica in modo coerente**
- **Saper confrontare le varie prospettive teoretiche in riferimento ad una stessa problematica**



## Sez D - Valutazione

### SEZ.D.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Riportare la griglia di valutazione che sarà applicata nel corso dell'anno per la valutazione del livello delle competenze nelle singole verifiche e per definire la proposta di voto negli scrutini intermedi e finali  
*(Fare riferimento alla griglia di valutazione definita in dipartimento eventualmente calibrata sulla classe)*

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non sa riferire i contenuti richiesti</li> <li>• non sa utilizzare gli strumenti di studio</li> </ul>
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non sa affrontare le questioni richieste</li> <li>• non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati</li> </ul>
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico in modo impreciso</li> </ul>
<b>Sufficiente (Voto 6)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma</li> <li>• non padroneggia alcuni argomenti</li> </ul>
<b>Discreto (Voto 7)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici</li> <li>• non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove</li> </ul>
<b>Buono (Voto 8)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non sa fornire approfondimenti personali e</li> </ul>



	<p>premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare</p>	originali
<b>Ottimo (Voto 9)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare</li> </ul>	
<b>Eccellente (Voto 10)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative</li> </ul>	

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE prove scritte

INDICATORI		PESI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE 1	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni e a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	



13

			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
<b>COMPETENZE 2</b>	<b>approfondimento ed elaborazione autonoma</b>	2	Non contestualizza le conoscenze e non si orienta	1	
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	2	
			Opera alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali	3	
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali	4	
			Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali	5	

PUNTEGGIO MASSIMO: 50

**SEZ. D.2 - DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA**

**Lo studente possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare:**

Esponde i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare



**Sez. E - Metodologie adottate, strumenti didattici, tipologie di verifica intermedie e finali di modulo, sommative di fine quadrimestre e di fine anno.**

**SEZ. E. 1 METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

Indicare i metodi e gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) nelle tabelle seguenti:

<b>METODOLOGIA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b> <i>( in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )</i>	<b>PRIORITÀ NELL'UTILIZZO</b>
<b>Lezione frontale</b>	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	1
<b>Didattica laboratoriale</b>	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.	1
<b>Lezione interattiva</b>	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	1
<b>Cooperative learning (lavoro di gruppo)</b>	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	4
<b>Flipped classroom (Classe rovesciata)</b>	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	3
<b>Problem solving</b>	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le	3



<b>METODOLOGIA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b> ( in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )	<b>PRIORITÀ NELL'UTILIZZO</b>
	difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	
<b>E-Learning</b>	Incrementa l'efficacia dell'apprendimento mediante le risorse fornite dall'interattività e dai canali di comunicazione. La possibilità di inserire nella piattaforma e-learning filmati, animazioni ed altre risorse interattive accresce la capacità cognitiva di chi apprende, rendendo più potente ed efficace l'insegnamento. Consente di misurare oggettivamente il grado di apprendimento raggiunto alla fine del processo formativo. Promuove la gestione della formazione in autonomia di tempo e luogo. Rende più cooperativa e solidale la relazione docente-alunno.	5
<b>Brain storming</b>	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.	4

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b> ( in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )	<b>PRIORITÀ NELL'UTILIZZO</b>
<b>Libri di testo in formato misto</b>	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	1
<b>Libri di testo in forma solo digitale</b>		
<b>LIM per contenuti multimediali</b>	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	3
<b>LIM in modalità interattiva</b>	Favorisce la didattica laboratoriale.	
<b>Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva</b>	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flipped classroom</i>	3
<b>E-activities</b>	Consente agli alunni di apprendere, esercitarsi ed auto-valutarsi in maniera autonoma e più veloce.	5
<b>Piattaforma digitale</b>	Permette di accedere ai materiali didattici utili per lo	5



STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>( in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
	studio a casa; consente di svolgere esercizi e compiti direttamente su supporti digitali. Il <i>forum</i> della piattaforma dà la possibilità di scambiare opinioni, condividere difficoltà, risolvere dubbi e problemi.	

### SEZ. E.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA

Indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta, specificando l'uso nelle diverse fasi del percorso formativo (I = intermedie; FM= fine modulo; FQ = fine quadrimestre; FA = fine anno scolastico) e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Le verifiche possono essere somministrate in forma mista (più tipologie in un'unica prova). La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	FASE	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
<b>Interrogazione orale</b>	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno.	I FM FQ	1
<b>Prove pratiche</b>			
<b>Prove grafiche</b>			
<b>Saggio breve o articolo di giornale (scritto)</b>	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.	FM FQ	1
<b>Quesiti a risposta breve</b>	Consentono di valutare l'abilità di sintesi, l'uso della terminologia, la consequenzialità e coerenza del discorso, la pertinenza degli argomenti selezionati.	I FM FQ	2
<b>Quesiti a scelte multiple o vero/falso</b>	Consentono la misurazione oggettiva delle conoscenze e promuovono alcune forme di ragionamento logico	I FM FQ	2
<b>Analisi testuale (scritto)</b>			
<b>Relazione (scritta)</b>			
<b>Presentazione digitale</b>	Consente di valutare la competenza progettuale	I	





17

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	FASE	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
	e organizzativa, la rielaborazione e l'originalità; motiva lo studio dell'alunno, dandogli la possibilità di riversare le nozioni teoriche in un prodotto originale di sua creazione; sollecita e valuta la chiarezza espositiva e la sintesi.		

### Sez. F. Previsione utilizzo laboratori e biblioteca

Per la realizzazione della programmazione disciplinare saranno utilizzate le seguenti strutture e strumenti

STRUTTURE E STRUMENTI	FREQUENZA DI UTILIZZO		
	Spesso	Occasionalmente	Raramente
Laboratori scientifici			
Laboratori informatica			X
Biblioteca			X

Data: 31/10/2019

Il Docente: Lara Bevilacqua